

Gazzetta del Sud Venerdì 1 Maggio 2015

Crotone - Provincia

## Ne hanno discusso a Strongoli La mafia, problema delle classi dirigenti

Incontro nel museo  
su iniziativa del Comune  
e di "Società Libera"

**Ercole Caligiuri  
STRONGOLI**

«Se ognuno di noi facesse il proprio dovere, non ci sarebbe alcun male intorno a noi, voglio sperare per tutti noi di andare incontro verso un mondo migliore». Così ha parlato il prefetto di Crotone Vincenzo De Vivo, in un passaggio del suo intervento pronunciato durante l'incontro dell'altra sera nel Museo civico dove si è discusso del tema: "Stato e Criminalità - Un rapporto non sempre dicotomico". Illustrando il contenuto di una raccolta di sedici saggi curata da "Società libera", nella sala si è sviluppato il confronto sul delicato argomento. Erano presenti tra gli altri, il sindaco di Strongoli Michele Laurenzano, l'assessore comunale alla cultura Maria Sgrò, Vincenzo Olita direttore di "Società Libera"; Maria Carmela Lan-

zetta, già ministro degli Affari Regionali; Anna Maria Cardamone sindaco di Decollatura e Marco Marchese del Consiglio Direttivo di Società Libera.

C'erano anche il prof. Lorenzo Berna, che ha contribuito alla realizzazione della manifestazione, ed il dirigente scolastico Mario Pugliese. Il sindaco Laurenzano ha ringraziato i presenti sottolineando l'importanza dell'appuntamento.

«Il rapporto tra cittadino e Stato - è entrato nell'argomento Vincenzo Olita - non è un rapporto dicotomico. Spesso lo stato è lontano dai bisogni del cittadino, le mafie esistono e purtroppo fanno "egregiamente" il proprio lavoro». «Il problema mafia - ha concluso Olita - è il problema delle classi dirigenti in Italia, un problema di oltre 150 anni fa, e ad oggi nulla è cambiato».

Molto profonda e toccante l'intervento del sindaco di Decollatura, Anna Maria Cardamone, che ha raccontato ai presenti, la sua esperienza amministrativa, e le tante difficoltà del Sud. Cardamone ha sottolineato però la necessità di impegnarsi per migliorare gradualmente il proprio territorio. Il dibattito ha preso spunto dalla raccolta dei saggi che parlano sul ruolo che lo Stato dovrebbe assumere nel contrasto alla criminalità organizzata. Il volume che porta lo stesso titolo del convegno fa ragionare sul fenomeno mafioso, ci interroga su prospettive e soluzioni. ◀



**I relatori.** Durante l'incontro nel Museo civico di Strongoli